Foglia: «Agricoltura in Campania senza guida da tre anni»

Scritto da Red.
Sabato 20 Gennaio 2018 09:42



AVELLINO – Continua il botta e risposta tra Maurizio Petracca, attuale presidente della commissione Agricoltura del Consiglio regionale della Campania, e Pietro Foglia, ex presidente del Consiglio regionale della Campania in quota Ncd di Angelino Alfano ed attuale responsabile regionale del dipartimento Agricoltura di Forza Italia, partito nel quale è da poco approdato. Il ping-pong va avanti a colpi di comunicati nei quali ciascuno dei due contendenti – un tempo nello stesso schieramento politico di destra che aveva in Ciriaco De Mita l'indiscusso punto di riferimento – evita altezzosamente di nominare l'altro.

«È veramente sorprendente – dichiara Foglia – che un consigliere regionale che siede nel parlamentino campano da quasi 3 anni non distingua un provvedimento amministrativo di pagamento dalla effettiva erogazione delle risorse. Ma questo si giustifica solo riflettendo su quale esperienza abbia maturato il consigliere in questione prima di essere paracadutato nell'assise regionale».

«All'assemblea della Cia, il presidente della Commissione agricoltura del Consiglio regionale della Campania, nel rivendicare i risultati a suo dire importanti conseguiti in agricoltura, cita il dispositivo di pagamento ad Agea pubblicato sul Burc di ottobre. Ma – prosegue Pietro Foglia – omette di indicare data e importo del mandato di erogazione delle somme alla stessa agenzia, dati fondamentali per spiegare gli enormi ritardi nel pagamento alle imprese agricole nella nostra provincia e nell'intera regione per gli investimenti eseguiti».

«Per quanto riguarda poi i risultati rivendicati – aggiunge ancora – sarebbe opportuno rammentare che un settore così rilevante per l'economia della nostra regione, dopo 3 anni è ancora privo di guida (assessore) senza che nessun consigliere abbia mai sollevato questo problema; inoltre sarebbe utile che lo stesso consigliere indicasse le erogazioni effettuate in

questi 3 anni a fronte delle ingenti risorse messe a disposizione dalla Comunità europea. A proposito di presunte candidature e visibilità – conclude Foglia – preferisco non commentare se non citando il grande Totò: ma mi faccia il piacere!».